

Luca Ronconi

*Lectio Doctoralis*

LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE  
TRA CONVENZIONI ED INNOVAZIONE

Laurea *honoris causa* in Lettere  
Università degli Studi di Perugia

17 marzo 2003

In oltre trent'anni di attività mi è capitato in più di una circostanza di dichiarare di non essere, a differenza di altri miei "colleghi" del passato e del presente, un "regista teorico": come spesso mi sono trovato ad osservare nel corso di interviste, dibattiti o altri appuntamenti culturali, il mio lavoro non nasce dall'applicazione di una teoria e nemmeno amo teorizzare "a posteriori" su di esso o sul teatro – ho come l'impressione, infatti, che se lo facessi non sarei più in grado di cimentarmi in quella operazione sempre nuova che è la messa in scena di un testo. D'altro canto, una simile professione di fede in quella che con Goethe mi piace definire la "delicata empiria" non significa ovviamente che le mie scelte siano soltanto istintive o totalmente irriflesse e che nel tempo, insieme ad un "metodo" di lavoro – magari "problematico" più che fondato su vincolanti certezze –, non abbia elaborato una mia personale visione dell'esperienza teatrale. Avendomi spinto in un certo senso a riesaminare il percorso fino ad ora compiuto, interrogandomi sui miei effettivi "meriti" e forse "demeriti" culturali – il conferimento della Laurea *honoris causa* in Lettere da parte di un così prestigioso Ateneo, mi ha dunque fornito l'occasione per tentare di tracciare una sorta di resoconto-

